



# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 28/12/2024

---

#### OGGETTO:

**MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF E  
CONTESTUALE APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2025**

---

L'anno **2024**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **09:30**, nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, legalmente convocato con appositi inviti, si è riunito in **sessione ordinaria** seduta di **Prima convocazione**.

**La seduta è pubblica.**

Presiede **Francesca Boglioni**, nella sua qualità di il Presidente del Consiglio/Sindaco eletto.

Partecipa ed assiste Il Segretario Comunale, **Concilio Dott.ssa Leonilde**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri non contrassegnati.

N.	Nome	Presenza
1	BOGLIONI FRANCESCA	P
2	BONARDI GIUSEPPE	P
3	GOFFI MICHELA	P
4	AMBROSINI VALENTINA	P
5	LANCINI AIGUOBASIMWIN CHRISTIAN	P
6	COLOMBI ELEONORA	P
7	BLANDINO GIOVANNI	P
8	VAVASSORI MARCO	P
9	UBERTI MAURIZIO	P
10	VEZZOLI GIUSEPPE	P
11	BENEDETTI NICOLETTA	
12	MARELLA ROBERTO FRANCESCO	P
13	SALA ALESSANDRO	P

TOTALE PRESENTI: 12 TOTALE ASSENTI: 1

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza di prima convocazione; constatato che l'avviso di convocazione è stato notificato nei modi e nei termini di legge a tutti i Consiglieri, giuste ricevute di Posta Elettronica Certificata, che si allegano agli atti della seduta; invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del presente argomento.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da Leonilde Concilio, FRANCESCA BOGLIONI e stampato il giorno 17/01/2025 da Tonelli Chiara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE IRPEF E CONTESTUALE APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVI  
SCAGLIONI IRPEF 2025**

**Alle 9.41 il Sindaco-Presidente Francesca Boglioni** dà lettura dell'oggetto posto al n. 5 dell'ordine del giorno: *Modifica al regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF e contestuale approvazione aliquote nuovi scaglioni IRPEF 2025* e illustra l'argomento: In questo caso abbiamo dovuto modificare anche il regolamento perché è da un paio d'anni che le aliquote vengono, anziché esserci 4 scaglioni, sono stati portati a 3 scaglioni. Quindi la nostra proposta di delibera è di unire il primo e il secondo scaglione mantenendo l'aliquota del secondo scaglione però esentando tutti i redditi fino a 12 mila euro. Questa è un'introduzione che abbiamo fatto quest'anno. Abbiamo cercato di andare incontro alle famiglie più bisognose praticamente annullandogli l'addizionale comunale.

Prende la parola **il Consigliere di minoranza Marella Roberto Francesco** e dice: Ecco, più che altro è un chiarimento. Quando voi parlate di reddito penso che intendiate il reddito lordo anno.

Risponde **il Sindaco Francesca Boglioni** Sì sì, il reddito della dichiarazione dei redditi.

Riprende la parola **il Consigliere di minoranza Marella Roberto Francesco**: Perfetto io ho visto che praticamente avete creato questa soglia di esenzione fino a 12.000 però da 12.001 a 15.000 praticamente avete preso l'aliquota della fascia successiva, quindi 0,45. Mi chiedo, siccome non sono a conoscenza, la percentuale della fascia dello scorso anno quella che va dai 13.001 fino a 15.000 in che percentuale è rispetto all'intera fascia?

**Il Sindaco Francesca Boglioni**: In realtà l'esenzione è solo per i redditi da 0 a 12.000 quindi chi rientra in questa fascia non paga nulla. Il primo scaglione invece è sempre da 0 a 28.000 quindi se uno supera i 12.000 euro l'aliquota la paga.

**Il Consigliere di minoranza Marella Roberto Francesco**: Sì certo, questo è chiaro. Da 12.001 finita l'esenzione a 15.000 l'anno scorso in che percentuale era? Questa fascia, sull'intera fascia era 0,2?

**Il Sindaco Francesca Boglioni**: al numero di abitanti? No, io lo so dire. Nelle nostre statistiche non vediamo il numero di abitanti che pagano, che rientrano in questa categoria. Ci arrivano le quote, abbiamo delle proiezioni che possiamo fare in un sito istituzionale dove possiamo fare delle proiezioni ma non vedo i numeri.

**Il Consigliere di minoranza Marella Roberto Francesco**: Faccio un esempio. Se da 0 a 12 mila fossero non so quanti questi signori qua allora dicevo che praticamente se non so quanti erano o in termini monetari o in termini di percentuale o in termini di numero è uguale, non cambia nulla perché, se là fossero poco o niente e tutti fossero da 13.000 a 15.000 avreste fatto un aumento del 125%. Da 0,20 a 0,45 per quella fascia, per quelli che prima erano nella prima fascia, con un reddito da 13.001 euro.

**Il Sindaco Francesca Boglioni**: Ho capito cosa intende dire. L'aumento viene fatto sulla differenza da 0,20 a 0,45. Prima di tutto faccio una premessa che rispetto ai Paesi, perché altrimenti passa un messaggio sbagliato e non vorrei che si arrivasse a questo, abbiamo fatto un'analisi di tutti i Paesi qui vicini che hanno un'addizionale molto più alta dei nostri. Quindi spesso usano un'addizionale fissa, vediamo il Comune di Palazzolo che quest'anno non l'ho ancora vista però l'anno scorso aveva lo 0,80% a partire da zero fino a tutti i redditi. Quindi partiamo dal presupposto che abbiamo

un'addizionale comunale abbastanza bassa, cioè comunque in linea con chi le tende ad avere più bassa. La necessità di uniformarle a tre è nata dalla legge e quindi questi due scaglioni la legge imponeva che fossero uniti. Sicuramente qualcuno pagherà qualcosina di più, ma la cosa che è sostanziale è che sicuramente qualcuno non paga niente, cosa che invece prima pagavano dirle quante sono le persone che prima pagavano che adesso non pagano, non lo so, ma questa decisione è stata fatta proprio per andare incontro alle fasce più deboli, le fasce più alte non cambia praticamente nulla, si è cercato di instaurare questo limite di esenzione proprio per evitare che questo aumento potesse ripercuotere sulle tasche di chi ha più difficoltà, quindi è stata questa la decisione politica dietro questo ragionamento.

Interviene il **Consigliere di minoranza Vezzoli Giuseppe**: È chiaro che è assolutamente condivisibile il concetto che si deve aiutare la fascia più debole, sottinteso, così come l'essersi diciamo adoperati nel verificare i comuni vicini, bene o male comunque sempre un termine di raffronto, è un termine di raffronto che comunque aiuta, questo sicuramente. L'unica cosa che personalmente dico è che sicuramente c'è comunque una bella penalizzazione per redditi dai 12 ai 15. Prima l'esenzione era lo 0,20, chiedo scusa, era una aliquota ben minore rispetto a quella che entrerà in vigore, ha detto prima che è un qualcosina, ha detto prima; Forse quel qualcosina si poteva redistribuire più sull'alto sempre considerando il numero delle famiglie chiaramente che hanno determinati tipi di bisogno. Per tutelare queste.

**Il Sindaco Francesca Bognioni** chiede alla Ragioneria Dott.ssa Chiara Tonelli di fare un calcolo per capire di quanto è l'aumento

**Il Consigliere di minoranza Vezzoli Giuseppe**: Sì, ma non sto facendo polemica.

**Il Sindaco Francesca Bognioni**: No, era per far capire anche alle persone di che cifra si sta parlando.

**Il Consigliere di minoranza Vezzoli Giuseppe** Sì, ma per l'amor di Cielo, lo ha detto anche lei prima che è qualcosina; non è quello il problema.

**Il Sindaco Francesca Bognioni**: Sono 6 euro, sono 6 euro di aumento all'anno.

**Il Consigliere di minoranza Vezzoli Giuseppe** Per l'amor di Dio non è quello. Cioè, chiaro, ha la sua importanza, ci mancherebbe altro; però comunque il segno ecco, secondo me il segno. Forse redistribuire, perdoni, sulle fasce che erano più alte comunque era una cosa appunto qualcosina irrilevante sul più alto, no? Questo semplicemente voglio dire.

**Il Sindaco Francesca Bognioni**: Va bene, la decisione nostra in realtà è stata quella soprattutto di esentare le fasce più deboli; quindi, questa è stata la nostra idea politica per andare incontro alle famiglie.

**Dopodiché,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art.1, comma2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8punti percentuali (art.1, comma 3).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Leonilde Concilio, FRANCESCA BOGLIONI e stampato il giorno 17/01/2025 da Tonelli Chiara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**VISTO** in particolare l'art.1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

- Comma 3 – I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.
- Comma3-bis – Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la delibera del Consiglio Comunale in data odierna di approvazione del Bilancio preventivo triennio 2025-2027;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2022 con la quale il Comune di Cologne ha modificato il Regolamento e approvato i nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con la Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021 come da tabella sotto riportata:

<b>ALiquota</b>	<b>SCAGLIONE DI REDDITO</b>
0,20%	fino a 15.000 euro di reddito imponibile
0,45%	per redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro
0,60%	per redditi compresi tra 28.001 e 50.000 euro
0,79%	per redditi oltre 50.001 euro

**CONSIDERATA** la Legge n. 216 del 30 dicembre 2023 (legge di Bilancio 2024), di approvazione del primo modulo di riforma fiscale in attuazione della legge delega n. 111/2023, la quale:

- modifica gli scaglioni IRPEF riducendoli da quattro tre, accorpando i primi due scaglioni con attribuzione dell'aliquota IRPEF più bassa;
- prevede che i Comuni per l'anno 2024, modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF;
- entro lo stesso termine, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i Comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'art. 11 comma 1 del TUIR, vigenti per l'anno 2023, mantenendo quindi i quattro scaglioni;
- nel caso in cui i Comuni non adottino la delibera o non la trasmettano entro il termine stabilito dall'art. 14 comma 8 del Dlgs n. 23/2011, ovvero entro il termine perentorio del 20/12/2024, per l'anno 2024 l'addizionale comunale all'IRPEF si applica sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023, con quattro scaglioni. Atteso che il mantenimento dei quattro scaglioni per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF anno 2024, può creare confusione tra la tassazione nazionale e quella locale, e ritenuto quindi opportuno conformarsi ai nuovi scaglioni IRPEF, accorpando i primi due scaglioni con attribuzione dell'aliquota IRPEF più bassa,

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da Leonilde Concilio, FRANCESCA BOGLIONI e stampato il giorno 17/01/2025 da Tonelli Chiara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**RITENUTO** pertanto necessario:

- adeguare alla sopracitata disposizione normativa, la ripartizione delle aliquote relative all'addizione comunale all'IRPEF.
- Modificare l'articolo 1 e l'articolo 3 del Regolamento comunale sull'addizionale comunale Irpef, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 07.03.2007 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 07.06.2012, e n. 8 del 23.03.2022, adeguando gli scaglioni alla nuova previsione normativa.

**VISTO** il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, il quale prevede che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffe relative alle entrate tributarie e dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360..."

**ACQUISITO** il parere dell'Organo di Revisione Verbale n. 23 del 23/11/2024 allegato alla presente;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 (dodici), consiglieri assenti n. 1 (uno) Benedetti Nicoletta del Gruppo "Uniti per Cologne

Consiglieri votanti n. 10 (dieci)

**Voti Favorevoli n. 10 (dieci)**

Voti Contrari n. 0 (zero)

Consiglieri astenuti n. 2 (due) Vezzoli Giuseppe e Marella Roberto Francesco del Gruppo "Uniti per Cologne";

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE**, con efficacia dal 1° gennaio 2025, le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con la Legge di Bilancio n. 216 del 30 dicembre 2023:

<b>ALIQUOTA</b>	<b>SCAGLIONE DI REDDITO</b>
€ 12.000,00	soglia di esenzione
0,45%	fino a 28.000,00 euro di reddito imponibile
0,60%	per redditi compresi tra 28.000,01 e 50.000,00 euro
0,79%	per redditi da 50.000,01 euro

3. **DI APPROVARE**, sulla base di quanto sopra riportato, le modifiche all'articolo 1 e all'articolo 3 dell'allegato Regolamento comunale sull'addizionale comunale Irpef, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 07.03.2007 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 07.06.2012 e n. 8 del 23.03.2022, al fine di attuare le nuove previsioni normative della Legge di Bilancio n. 216 del 30 dicembre 2023;

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da Leonilde Concilio, FRANCESCA BOGLIONI e stampato il giorno 17/01/2025 da Tonelli Chiara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. **DI FAR RINVIO**, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale in argomento, al D.lgs. n. 360 del 28.09.1998 concernente l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF e successive modificazioni ed integrazioni;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione per via telematica, in applicazione della normativa vigente, al MEF mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale ai fini della conseguente pubblicazione con efficacia costitutiva nel sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it);
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

**Successivamente,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere,

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 (dodici), consiglieri assenti n. 1 (uno) Benedetti Nicoletta del Gruppo "Uniti per Cologne

Consiglieri votanti n. 10 (dieci)

**Voti Favorevoli n. 10 (dieci)**

Voti Contrari n. 0 (zero)

Consiglieri astenuti n. 2 (due) Vezzoli Giuseppe e Marella Roberto Francesco del Gruppo "Uniti per Cologne";

### **DELIBERA**

7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio/Sindaco  
Francesca Bognioni

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale  
Concilio Dott.ssa Leonilde



**COMUNE DI COLOGNE**

# **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF**

**Approvato con delibera C.C. n. 09 del 07/03/2007**

**Modificato con delibera C.C. n. 18 del 07/06/2012**

**Modificato con delibera C.C. n. 08 del 23/03/2022**

**Modificato con delibera C.C. n. \_\_ del \_\_/\_\_/2024**

### **Articolo 1**<sup>1</sup>

La Legge n. 216 del 30 dicembre 2023 (legge di Bilancio 2024), di approvazione del primo modulo di riforma fiscale in attuazione della legge delega n. 111/2023, modifica gli scaglioni IRPEF riducendoli da quattro tre, accorpando i primi due scaglioni con attribuzione dell'aliquota IRPEF più bassa. La misura delle aliquote e dell'eventuale soglia di esenzione viene stabilita annualmente in sede di Consiglio Comunale.

### **Articolo 2**

La variazione dell'aliquota è disposta annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione anche in assenza dei decreti stabiliti dall'art. 1, comma 2 del D.lgs. 360/98 e s.m. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, l'aliquota si intende prorogata di anno in anno.

### **Articolo 3**<sup>3</sup>

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, le aliquote stabilite annualmente in sede di Consiglio Comunale.

L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta parimenti dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta da coloro che hanno il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio 2007.

### **Articolo 4**

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota di cui all'art. 1 al reddito imponibile dell'anno precedente.

Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui agli articoli 49 e 50 del DPR 917/86, e successive modificazioni, l'acconto dell'addizionale dovuta è determinato dai sostituti d'imposta di cui agli articoli 23 e 29 DPR 600/73, e successive modificazioni, e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo. Il saldo dell'addizionale dovuta è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di undici rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre. In caso di cessazione del rapporto di lavoro l'addizionale residua dovuta è prelevata in unica soluzione.

### **Articolo 5**

Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente attraverso apposito codice tributo assegnato al comune di Cologne.

### **Articolo 6**<sup>2</sup>

Soppresso

### **Articolo 7**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

---

<sup>1</sup> Art. 1 modificato con delibera C.C. n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/2024

<sup>2</sup> Soppresso con delibera C.C. n. 08 del 23/03/2022

<sup>3</sup> Art. 3 modificato con delibera C.C. n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/2024

# STEFANIA BELLESIA

dottore commercialista  
revisore contabile

Verbale n. 23 del 23.11.2024

Oggetto: **Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef e contestuale approvazione aliquote nuovi scaglioni Irpef 2025.**

La sottoscritta Bellesia Stefania c.f. BLLSFN74H42B110F, Revisore dei Conti del Comune di COLOGNE (BS), nominata con delibera n. 30 del 17.08.2023 del Consiglio Comunale del Comune di Cologne,

- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 (T.U.E.L.),

- visto l'art. 175 c. 4 D. Lgs 18 agosto 2000,

PRESO ATTO:

- che l'Ente ha ritenuto di adeguare la vigente disciplina comunale in materia di ADDIZIONALE IRPEF alle norme introdotte dalla Legge n. 216 del 30 dicembre 2023 (legge di Bilancio 2024), di approvazione del primo modulo di riforma fiscale in attuazione della legge delega n. 111/2023 che modifica gli scaglioni IRPEF riducendoli da quattro a tre;
- della necessità di modificare il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef", con il quale vengono recepite le modifiche normative introdotte dalla Legge n. 216 del 30 dicembre 2023;
- che sono state valutati con senso critico gli impatti che tali modifiche apporteranno alle entrate dell'Ente simulando le variazioni con le banche dati messe a disposizione dal portale dedicato.

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso in merito all'oggetto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

di congruità, coerenza e attendibilità contabile.

Mantova, 23/11/2024

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Stefania BELLESIA

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

Verbale n. 23 del 23.11.2024 Revisore dei Conti di Chiara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.





# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

Area Economico Finanziaria  
Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 28/11/2024

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE IRPEF E CONTESTUALE APPROVAZIONE ALIQUOTE  
NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2025**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Cologne, 09/12/2024

Il Responsabile  
CHIARA TONELLI / InfoCert S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

Area Economico Finanziaria  
Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 28/11/2024

**OGGETTO:** MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF E CONTESTUALE APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2025

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

ANNO	PRENOTAZIONE IMP/ACC	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Motivazione:

Cologne, 09/12/2024

Il Reponsabile dell'Area  
CHIARA TONELLI / InfoCert S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)